

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Sostanza
Nome del prodotto	: Congelamento
Denominazione chimica	: 1-Propene 1,3,3,3-tetrafluoro-, (1E)-
N. CE.	: 471-480-0
N. CAS	: 29118-24-9
Codice del prodotto	: 3803100, 3803100E, 3803100EE
Formula	: C3H2F4
Sinonimi	: 1,3,3,3-tetrafluoropropene, (1E)- / (1E)-1,3,3,3-Tetrafluoroprop-1-ene / (E)-1,3,3,3-Tetrafluoro-1-propene / (E)-1,3,3,3-Tetrafluoropropene / E-HFO-1234ze-1-ene / HFO-1234ze HFe1,3HFC-1234zee
Gruppo di prodotti	: Uso domestico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/della miscela : Uso in laboratorio.

1.2.2. Usi sconsigliati

Usi controindicati : Limitato agli utenti professionali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Importatore	Fabbricante
LBS Deutschland GmbH Heidelberger Straße 17-19 D-69226 Nussloch Tel: +49 6224 143 0 Tel Norway: +47 22 59 13 00	Leica Biosystems 5205 US Hwy 12 Richmond, IL 60071 +1-815-678-2000

1.4. Numero telefonico di emergenza

+1-703-527-3887, Numero internazionale generale (Raccolte di chiamate accettate): Austria, +43 1 3649237 : Austria, 0800 293702 (Numero verde - solo Austria): Belgio, +32 2 808 32 37: Bulgaria, +359 32 570 104: Croazia, +385 1 7776 920 : Repubblica Ceca, +420 228 880 039: Danimarca, +45 69 91 85 73: Estonia, +372 668 1294 : Finlandia, +358 9 42419014 : Francia, +33 9 75 18 14 07: Germania, 0800 1817059 (Numero verde - Non garantito al di fuori della Germania): Grecia, +30 21 1176 8478: Ungheria, +36 1 808 8425 : Islanda, +354 539 0655: Irlanda, +353 1 901 4670: Italia, +39 02 4555 7031: Italia, 800 89 767 (Numero verde - solo Italia): Lituania, +370 5 214 0238: Lussemburgo, +352 20 20 20 24 16: Macedonia+, +389 2 551 7456: Paesi Bassi, +31 85 888 0596: Polonia, +48 22 398 80 29: Portogallo, +351 308 801 773: Romania+, +40 376 300 026: Slovacchia, +421 2/330 579 72: Slovenia, +386 1 888 80 16: Spagna, 900 868 538 (Numero verde): Spagna, +34-931768545: Svezia, +46 8 525 034 03: Svizzera, +41-435082011: Svizzera, 0800 564 402 (Numero verde - Non garantito al di fuori della Svizzera o da telefoni a pagamento in Svizzera)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol, Categoria 3 H229

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Avvertenza (CLP)	: Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP)	: H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Consigli di prudenza (CLP)	: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non fumare. P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti. Gas asfissiante ad alte concentrazioni.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT/vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

La sostanza/miscela non contiene sostanze a una concentrazione uguale o superiore allo 0,1% in peso che sono presenti nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per avere proprietà di disregolazione endocrina o identificate

Congelamento

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

come disregolazione endocrina in conformità con i criteri stabiliti nel Regolamento delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o nel Regolamento della Commissione (UE) 2018/605.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza	: Mono-componente
Nome	: Congelamento
N. CAS	: 29118-24-9
N. CE.	: 471-480-0

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008
1-Propene 1,3,3,3-tetrafluoro-, (1E)-	(N. CAS) 29118-24-9 (N. CE) 471-480-0	100	Gas sotto press. (Liq.), H280

Testo completo delle Testo completo delle dichiarazioni H: vedere la sezione 16

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso	: Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, consultare un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).
Misure di primo soccorso dopo l'inalazione	: In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle	: Rimuovere gli indumenti contaminati. In caso di congelamento o congelamento dovuto all'esposizione a gas/liquido che fuoriesce dal contenitore: Bagnare con acqua l'area colpita per almeno 5 minuti. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente con acqua per almeno 5 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico. In caso di congelamento o congelamento, sciacquare immediatamente con abbondante acqua tiepida per riscaldare GENTAMENTE l'area interessata. Non utilizzare acqua calda. Non sfregare l'area interessata. Rivolgersi immediatamente a un medico.
Misure di primo soccorso dopo l'ingestione	: Sebbene il rischio di ingestione sia estremamente improbabile, in caso di congelamento o ustioni da esposizione orale, consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti	: Può causare congelamento a contatto con il liquido. Gas asfissiante.
Sintomi/Effetti dopo l'inalazione	: In concentrazioni elevate può provocare asfissia, effetti sul sistema nervoso centrale e frequenza respiratoria accelerata. I sintomi di asfissia includono emicrania, vertigini, respirazione accelerata, battito accelerato, sbalzi d'umore, tremori, cianosi, debolezza muscolare, narcosi, intorpidimento delle estremità, perdita di coscienza e morte.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle	: Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea. Il contatto con gas/liquido fuoriuscito dal contenitore può causare congelamento e ustioni da congelamento.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi	: Può provocare lievi irritazioni oculari. Il contatto con il gas/liquido fuoriuscito dal contenitore può causare congelamento, ustioni da congelamento e danni permanenti agli occhi.
Sintomi/Effetti dopo l'ingestione	: Non considerata una potenziale via d'esposizione, ma il contatto con il gas/liquido che fuoriesce dal contenitore può causare ustioni da congelamento e congelamento.
Sintomi cronici	: Non previsti in normali condizioni d'uso.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Congelamento

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati : Non infiammabile. In caso di incendio circostante, utilizzare mezzi di estinzione adeguati.

Mezzi di estinzione inadeguati : Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Non considerato infiammabile, ma può bruciare ad alte temperature.

Pericolo di esplosione : Il contenitore può esplodere con il calore del fuoco.

Reattività : In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

Prodotti combustibili pericolosi : Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Composti del fluoro.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio : Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche.

Istruzioni antincendio : Utilizzare acqua nebulizzata o nebbia per raffreddare i contenitori esposti. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

Protezione durante lo spegnimento di incendi : Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa una protezione delle vie respiratorie.

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali : Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non respirare gas.

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione : Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.

Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione : Dotare il team preposto alla pulizia di protezioni adeguate.

Procedure di emergenza : Evacuare il personale non necessario, isolare e ventilare l'area. Dopo l'arrivo in loco l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento : Interrompere la perdita, se possibile, senza rischi. Come misura precauzionale immediata, isolare eventuali aree di fuoriuscite o perdite in tutte le direzioni.

Metodi per la bonifica : Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Arrestare la fonte del rilascio, se è sicuro farlo. Considerare l'uso di acqua nebulizzata per disperdere i vapori. Isolare l'area fino a quando il gas non si è disperso. Ventilare e testare l'area del gas prima di entrare. Lasciare evaporare il liquido. In caso di fuoriuscite, contattare le autorità competenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione personale e la sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione : Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Gas asfissiante ad alte concentrazioni.

Precauzioni per la manipolazione sicura : Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e prima di lasciare il luogo di lavoro. Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Non respirare gas.

Misure igieniche : Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Conservare e utilizzare con adeguata ventilazione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Attenersi alle normative in vigore.

Condizioni di conservazione : Conservare secondo i sistemi di classe di conservazione nazionali applicabili. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili. Conservare solo nel contenitore originale in un

Congelamento

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

luogo fresco e ben ventilato, lontano dalle fonti di ignizione. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

- Materiali incompatibili** : Metalli alcalini. Ossidanti forti.
- Fonti di calore e di ignizione** : Un calore intenso può causare la rottura del contenitore.
- Informazioni sulla conservazione mista** : Fare riferimento alla Sezione 10 sui materiali incompatibili.

7.3. Usi finali particolari

Usato in laboratorio.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Vedere la sezione 16 per la base giuridica delle informazioni sul valore limite nella sezione 8.1, inclusa la legislazione o la disposizione nazionale che dà origine a un dato limite.

1-Propene 1,3,3,3-tetrafluoro-, (1E)- (29118-24-9)		
Germania	OEL TWA (base giuridica: TRGS 900)	4700 mg/m3 (il rischio di danni all'embrione o al feto può essere escluso quando si osservano i valori AGW e BGW)
Germania	OEL TWA (base giuridica: TRGS 900)	1000 ppm (il rischio di danni all'embrione o al feto può essere escluso quando si osservano i valori di AGW e BGW)
Slovenia	OEL TWA (base giuridica: n. 79/19)	4700 mg/m3
Slovenia	OEL TWA (base giuridica: n. 79/19)	1000 ppm
Slovenia	OEL STEL (base giuridica: n. 79/19)	9.400 mg/m3
Slovenia	OEL STEL (base giuridica: n. 79/19)	2000 ppm
Svizzera	OEL STEL (base giuridica: OLVSNAIF)	9.400 mg/m3
Svizzera	OEL STEL (base giuridica: OLVSNAIF)	2000 ppm
Svizzera	OEL TWA (base giuridica:OLVSNAIF)	4700 mg/m3
Svizzera	OEL TWA (base giuridica:OLVSNAIF)	1000 ppm

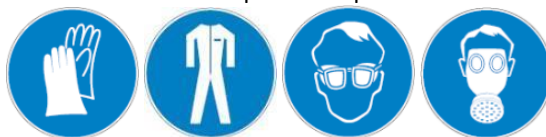
8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

- : Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare e docce di sicurezza. Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che siano rispettate tutte le normative nazionali/locali. I rilevatori di ossigeno devono essere utilizzati quando possono essere rilasciati gas asfissianti.

Dispositivo di protezione individuale

- : Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi. Ventilazione insufficiente: indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Protezione respiratoria di tipo non autonomo. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in conformità con il Regolamento (UE) 2016/425, gli standard CEN, e in discussione con il fornitore dei dispositivi di protezione.



Materiali per indumenti protettivi

- : Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani

- : Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

- : Mascherine resistenti alle sostanze chimiche oppure occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle e del corpo

- : Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione delle vie respiratorie

- : Usare un respiratore autonomo approvato NIOSH ogniqualvolta l'esposizione potrebbe superare i limiti di esposizione occupazionale stabiliti.

Protezione contro pericoli termici

- : Se il materiale è freddo, indossare guanti protettivi a resistenza termica.

Controlli dell'esposizione ambientale

- : Evitare il rilascio non necessario nell'ambiente.

Controlli dell'esposizione dei consumatori

- : Tenere lontano dalla portata dei bambini. Evitare di respirare i gas.

Altre informazioni

- : Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

- : Gas

Colore, aspetto

- : Gas smerigliato incolore nel contenitore dell'aerosol

Odore

- : Inodore.

Soglia olfattiva

- : Nessun dato disponibile

pH

- : Non applicabile

Congelamento

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Velocità di evaporazione	: Nessun dato disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: -19 °C
Punto di infiammabilità	: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	: 368 °C
Temperatura di decomposizione	: Nessun dato disponibile
Infiammabilità	: Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	: 427,1 kPa
Densità di vapore relativa a 20 °C	: Nessun dato disponibile
Densità relativa	: 3.92
Solubilità	: Acqua: 373 mg/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: 1.6
Viscosità	: Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	: Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	: Nessuna.
Limiti di esplosione	: Nessun dato disponibile
Rapporto Aspetto Particelle	: Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non applicabile
Area di superficie specifica delle particelle	: Non applicabile
Polverosità delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

% di ingredienti infiammabili : 0%

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse, calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme libere, materiali incompatibili e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Metalli alcalini. Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può produrre: Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Composti del fluoro.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Vie di esposizione probabili	: Cutanea, Ingestione, Inalazione, Contatto con gli occhi
Tossicità acuta (orale)	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

1-Propene 1,3,3,3-tetrafluoro-, (1E)- (29118-24-9)	
LC50 inalazione, ratto	> 207000 ppm/4 h

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Danni/irritazione oculari	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Congelamento

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Cancerogenicità	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non applicabile (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Sintomi/Lesioni dopo l'inalazione	: In concentrazioni elevate può provocare asfissia, effetti sul sistema nervoso centrale e frequenza respiratoria accelerata. I sintomi di asfissia includono emicrania, vertigini, respirazione accelerata, battito accelerato, sbalzi d'umore, tremori, cianosi, debolezza muscolare, narcosi, intorpidimento delle estremità, perdita di coscienza e morte.
Sintomi/Lesioni dopo il contatto con la pelle	: Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea. Il contatto con gas/liquido fuoriuscito dal contenitore può causare congelamento e ustioni da congelamento.
Sintomi/Lesioni dopo il contatto con gli occhi	: Può provocare lievi irritazioni oculari. Il contatto con il gas/liquido fuoriuscito dal contenitore può causare congelamento, ustioni da congelamento e danni permanenti agli occhi.
Sintomi/Lesioni dopo l'ingestione	: Non considerata una potenziale via d'esposizione, ma il contatto con il gas/liquido che fuoriesce dal contenitore può causare ustioni da congelamento e congelamento.
Sintomi cronici	: Non previsti in normali condizioni d'uso.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) non elencata di seguito in questa miscela non ha proprietà che alterano il sistema endocrino per gli esseri umani in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione A del Regolamento (UE) n. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605 o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuta)	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronica)	: Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

12.2. Persistenza e degradabilità

Congelamento (29118-24-9)	
Persistenza e degradabilità	Non determinate.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Congelamento (29118-24-9)	
Potenziale di bioaccumulo	Non determinato.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità al regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà che alterano il sistema endocrino

Sulla base dei dati disponibili, la sostanza (o le sostanze) non elencata di seguito in questa miscela non ha proprietà che alterano il sistema endocrino per gli organismi non bersaglio in quanto non soddisfa i criteri stabiliti nella sezione B del Regolamento (UE) n. 2017/2100 e/o i criteri stabiliti nel Regolamento (UE) 2018/605 o le informazioni relative alla sostanza (o alle sostanze) non sono necessarie.

12.7. Altri effetti avversi

Altre informazioni	: Evitare il rilascio accidentale nell'ambiente.
---------------------------	--

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Congelamento

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878






13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio : Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali, territoriali, provinciali e internazionali. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Informazioni sui rifiuti ecologici : Evitare il rilascio accidentale nell'ambiente.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione. In conformità con ADR / RID / IMDG / IATA / E.

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
AEROSOL	AEROSOL	Aerosol, non infiammabili	AEROSOL	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
2.2	2.2	2.2	2.2	2.2
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

14.7. Trasporto marittimo in lotti secondo gli strumenti IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

15.1.1.1. REACH Allegato XVII Informazioni

Non elencato nell'Allegato XVII REACH

15.1.1.2. Informazioni sull'elenco di sostanze candidate REACH

Non è presente nell'elenco di sostanze candidate REACH

15.1.1.3. POP (2019/1021) - Informazioni sugli inquinanti organici persistenti

Non è presente nell'elenco POP (Regolamento UE 2019/1021)

15.1.1.4. Regolamento PIC UE (649/2012) - Informazioni su esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose

Non è presente nell'elenco PIC (Regolamento UE 649/2012)

15.1.1.5. Informazioni su REACH Allegato XIV

Non è presente nell'Allegato XIV REACH (Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione)

15.1.1.6. Informazioni sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (1005/2009)

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

15.1.1.7. Informazioni sull'inventario CE

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

15.1.1.8. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

15.1.3. Inventari internazionali

1-Propene 1,3,3,3-tetrafluoro-, (1E)- (29118-24-9)

Elencato nell'inventario del TSCA (Toxic Substances Control Act) degli Stati Uniti - Stato: Attivo

Congelamento

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

Elencato nel DSL canadese (Domestic Substances List)
Introduzione all'Australian Industrial Chemicals Introduction Scheme (AICIS Inventory)
Elencato nell'inventario ENCS (Existing & New Chemical Substances) giapponese
Elencato nell'IECSC (Inventory of Existing Chemical Substances Produced or Imported in China)
Elencato su KECL/KECI (Korean Existing Chemicals Inventory)
Elencato sull'ISL (Industrial Safety and Health Law) giapponese
Elencato nel TCSI (Taiwan Chemical Substance Inventory)
Elencato nell'NCI (Vietnam - National Chemical Inventory)
Elencato nell'Inventario esistente delle sostanze chimiche (DIW) in Thailandia

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data di preparazione o ultima revisione : 02/10/2024

Fonti dei dati

: Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza possono provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni

: In conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) con il suo emendamento Regolamento (UE) 2020/878.

Testo completo delle frasi H ed EUH:

Aerosol 3	Aerosol, Categoria 3
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
Press. sotto press (Liq.)	Gas sotto pressione: Gas liquefatto

Classificazione e procedura utilizzate per ricavare la classificazione per le miscele secondo il Regolamento (CE) 1272/2008

[CLP]:

Aerosol 3	Giudizio dell'esperto
-----------	-----------------------

Indicazione dei cambiamenti

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
ADR - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA - Stima della tossicità acuta
BCF - Fattore di bioconcentrazione
BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)
BOD - Richiesta biochimica di ossigeno
N. CAS - Numero del Chemical Abstracts Service
CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008
COD - Richiesta chimica di ossigeno
CE - Comunità europea
CE50 - Concentrazione efficace mediana
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N. EmS (incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG
N. EmS (fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE - Unione europea
CrE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo
Codice IBC - Codice internazionale trasporto carichi chimici alla rinfusa
IMDG - Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis

NDS - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie
NDSCh - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe
NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Pulapowe
NOAEL - Livello senza effetti avversi osservati
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
NRD - Nevirsytinas Ribinis Dydis
NTP - Programma nazionale sulla tossicità
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEL - Limite di esposizione ammissibile
pH - Idrogeno potenziale
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID - Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS - Scheda di dati di sicurezza
STEL - Limite di esposizione a breve termine
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
TA-Luft - Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft
TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD - Domanda teorica di ossigeno
TLM - Limite di tolleranza mediano
TLV - Valore limite di soglia
TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern
TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine
TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte
TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte

Congelamento

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

IOELV - Valore limite indicativo di esposizione professionale
LC50 - Concentrazione letale mediana
LD50 - Dose letale mediana
LOAEL - Livello di effetto avverso più basso osservato
LOEC - Minima concentrazione con effetti significativi
Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico del suolo-acqua
Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento

TSCA - Legislazione americana sulla gestione delle sostanze tossiche
TWA - Media ponderata nel tempo
VOC - Composti organici volatili
VLA-EC - Valor Límite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED - Valor Límite Ambiental Exposición Diaria
VLE - Valeur Limite D'exposition
VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro
WGK - Wassergefährdungsklasse

Glossario delle abbreviazioni della fonte dei dati

ATSDR: Agency for Toxic Substances and Disease Registry (Dipartimento della Salute e dei Servizi Umani degli Stati Uniti)
AU_WES: Australia WES
CHEMVIEW: ChemView (Agenzia per la protezione ambientale statunitense)
CE_RAR: Relazione di valutazione del rinnovo della Commissione europea
CE_SCOEL: Comitato scientifico della Commissione europea sui limiti di esposizione occupazionale
ECETOC: European Centre for Ecotoxicology and Toxicology of Chemicals Reports (Relazioni del Centro europeo di ecotossicologia e tossicologia delle sostanze chimiche)
ECHA_API: Agenzia europea per le sostanze chimiche API
CEHA_RAC: Comitato per la valutazione dei rischi ECHA
EFSA: Autorità europea per la sicurezza alimentare
EPA: Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione ambientale)
EPA_AEGL: Livelli delle linee guida sull'esposizione acuta (Agenzia per la protezione ambientale statunitense)
EPA_FIFRA: Decisione di idoneità per la ri-registrazione di insetticidi federali, fungicidi e rodenticidi (Agenzia per la protezione ambientale statunitense)
EPA_HP: Sostanze chimiche ad alto volume di produzione (Agenzia per la protezione ambientale statunitense)
TRED_EPA: Valutazione del rischio per decisione di idoneità alla rivalutazione della tolleranza (Agenzia per la protezione ambientale statunitense)
UE_CLH: Proposta di classificazione ed etichettatura armonizzata dell'Unione europea
RAR_UE: Relazione di valutazione dei rischi nell'Unione europea

FOOD_JOURN: Food Research Journal (1956)
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
IDLH: Istituto nazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro Profili di valore immediatamente pericolosi per la vita o la salute
IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
JAPAN_GHS: Base GHS Giappone per i dati di classificazione
JP_J-CHECK: J-Check Giappone
KR_NIER: Istituto nazionale delle valutazioni di ricerca ambientale della Corea del Sud
NICNA: Sistema nazionale australiano di notifica e valutazione dei prodotti chimici industriali
NIOSH: Istituto nazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro (U.S. Department of Health and Human Services)
NLM_CIP: Database della National Library of Medicine ChemID plus
NLM_HSD: Banca dati della National Library of Medicine sulle sostanze pericolose
NLM_PUBMED: Database della National Library of Medicine PubMed
NTP: National Toxicology Program (Programma nazionale di tossicologia)
NZ_CCID: Database delle informazioni e delle classificazioni chimiche della Nuova Zelanda
OCSE_EHSP: Pubblicazione su ambiente, salute e sicurezza (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico)
OCSE_SIDS: Screening information data set (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico)
OMS: Organizzazione Mondiale della Sanità

Valore limite base giuridica*

*Include quanto segue ed eventuali normative/disposizioni correlate e successivi emendamenti

UE - 2019/1831 UE in conform. a 98/24/CE - Direttiva 2019/1831/UE del 24 ottobre 2019 che stabilisce un quinto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale ai sensi della Direttiva del Consiglio 98/24/CE e modifica delle Direttive della Commissione 2000/39/CE.
UE - 2019/1243/UE, e 98/24/CE - Direttiva del Consiglio 98/24/CE sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici sul lavoro e regolamento dell'emendamento (UE) 2019/1243.
Austria - BGBl. II n. 254/2018 - Ordinanza sui valori limite per le sostanze sul posto di lavoro e sugli cancerogeni del Ministero federale dell'economia e del lavoro, pubblicata nel 2003, Appendice 1: elenco delle sostanze, pubblicato tramite: Ministero dell'economia e del lavoro della Repubblica austriaca, emendato nella Gazzetta Governativa II (BGBl. II) n. 119/2004 e BGBl. II n. 242/2006, BGBl. II n. 243/2007, infine modificato nella BGBl. I n. 51/2011, BGBl. II n. 186/2015, BGBl. II n. 288/2017 emendato da BGBl. II n. 254/2018.
Austria - BLV BGBl. II N. 254/2018 - Ordinanza sul monitoraggio sanitario sul posto di lavoro 2008, pubblicata attraverso BGBl. II n. 224/2007 dal Ministro austriaco del lavoro e degli affari sociali, infine modificata attraverso BGBl. II n. 254/2018
Belgio - Decreto regio 21/01/2020 - Decreto regio che emenda il titolo 1 relativo agli agenti chimici nel Libro VI del codice di benessere sul lavoro, per quanto riguarda l'elenco dei valori limite di esposizione agli agenti chimici e il titolo 2 relativo a cancerogeni, mutageni e reprotossici del Libro VI del codice di benessere sul lavoro (1)
Bulgaria - Reg. n. 13/10 - Regolamento n. 13 del 30 dicembre 2003 sulla tutela dei lavoratori da pericoli correlati all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro, Codice della

Grecia - PWHSE - Limiti di esposizione professionale - Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione a determinate sostanze chimiche durante la giornata lavorativa (ultimo emendamento 82/2018) e Limiti di esposizione professionale - Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dall'esposizione a determinate sostanze chimiche cancerogene e mutagene (ultimo emendamento 26/2020) e Decreto presidenziale 212/2006 - Tutela dei lavoratori esposti all'amianto.
Ungheria - Decreto 05/2020 - 5/2020. (II. 6) Decreto ITM sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi connessi agli agenti chimici
Irlanda - 2020 COP - Codice deontologico per le normative sugli agenti chimici 2020, Allegato 1
Italia - Decreto 81 - Titolo IX, Allegato XLIII e XXXVIII, Limiti di esposizione professionale e Allegato XXXIX Valori obbligatori dei limiti biologici e monitoraggio della salute, Articolo 1, Legge 123 del 3 agosto 2007, Decreto legislativo 81 del 9 aprile 2008, Ultimo emendamento: gennaio 2020
Italia - IMDFN1 - Decreto ministeriale del 20 agosto 1999 Nota finale (1)
Lettonia - Reg. n. 325 - Regolamento del Consiglio dei Ministri n. 325 - Requisiti di protezione del lavoro in caso di contatto con sostanze chimiche presso i luoghi di lavoro, emendato dal Regolamento del Consiglio dei Ministri n. 92, 163, 407 e n. 11.
Lituania - HN 23:2011 - Standard di igiene lituano HN 23:2011 Valori limite di esposizione professionale, emendati dall'ordine V-695/A1-272.
Lussemburgo - A-N 684 - Regolamento granducale del 20 luglio 2018 che modifica il Regolamento granducale del 14 novembre 2016 relativo alla tutela della sicurezza e della salute dei dipendenti contro i rischi associati agli

Congelamento

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 2020/878

manodopera Allegato n. 1 Valori limite degli agenti chimici nell'aria dell'ambiente di lavoro e Allegato n. 2 Valori limite biologici degli agenti chimici e dei loro metaboliti (biomarcatori di esposizione) o biomarcatori di effetto emendato da: 71/2006, 67/2007, 2/2012, 46/2015, 73/2018, 5/2020 e Regolamento n. 10 del 26 settembre 2003 sulla protezione dei lavoratori dai rischi associati all'esposizione a cancerogeni e mutageni al lavoro Allegato n. 1 Limiti di esposizione professionale, emendato da: 8/2004, 46/2015, 5/2020

Croazia - OG n. 91/2018 - Regolamento sulla protezione dei lavoratori dall'esposizione a sostanze chimiche pericolose sul lavoro, valori limite di esposizione e valori limite biologici. Gazzetta Ufficiale n. 91 del 12 ottobre 2018

Cipro - KDP 16/2019 - Regolamento governativo del Consiglio dei Ministri di Cipro 268/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche) Articolo 38, come emendato dal Regolamento 16/2019 e dal Regolamento del Consiglio dei Ministri 153/2001 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche cancerogene), come emendato dal Regolamento 493/2004 - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro (Sostanze chimiche cancerogene) E dalla legge 47(I) 2000 - Salute e sicurezza sul lavoro (Amianto), come emendato dal Decreto 316/2006.

Repubblica Ceca - Reg. 41/2020 - Regolamento 41/2020 che emenda il Regolamento 361/2007 del Coll. recante i limiti di esposizione professionale e successivi emendamenti

Repubblica Ceca - Decreto n. 107/2013 - Decreto n. 107/2013 Coll., che emenda il Decreto n. 432/2003 Coll., recante le condizioni per l'applicazione del lavoro in categorie, i valori limite per i parametri dei test di esposizione biologica, la raccolta delle condizioni di materiale biologico per l'esecuzione dei test di esposizione biologica e i requisiti per la segnalazione del lavoro con amianto e agenti biologici

Danimarca - BEK n. 698 del 28/05/2020 - Ordinanza sui valori limite per sostanze e materiali, l'ordinanza di legge n. 507 del 17 maggio 2011, Appendice 1 - Limiti per l'inquinamento atmosferico, ecc. e Appendice 3 - Valori di esposizione biologica, emendati da: n. 986 dell'11 ottobre 2012, n. 655 del 31 maggio 2018, n. 1458 del 13 dicembre 2019, n. 698 del 28 maggio 2020

Estonia - Regolamento n. 105 - Requisiti di salute e sicurezza per l'uso di sostanze chimiche e materiali pericolosi contenenti tali sostanze e limiti di esposizione professionale agli agenti chimici Governo della Repubblica, Regolamento n. 105 del 20 marzo 2001, emendato il 17 ottobre 2019 e il 17 gennaio 2020.

Finlandia - HTP-ARVOT 2020 - Concentrazioni notoriamente pericolose, 654/2020 Valori limite di esposizione professionale 2020 Pubblicazioni del Ministero degli affari sociali e della salute 2020:24 Allegati 1, 2 e 3.

Francia - INRS ED 984 - Valori limite di esposizione professionale agli agenti chimici in Francia Pubblicato nel 2016 dall'INRS National Institute of Research and Safety Health and safety of work, aggiornato da: Decreto 2016-344, JORF n. 0119 e Decreto 2019-1487.

Francia - Decreto 2009-1570 - Decreto 2009-1570 del 15 dicembre 2009, relativo al controllo del rischio chimico sui luoghi di lavoro.

Germania - TRGS 900 - Limiti di esposizione professionale, norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Germania - TRGS 903 - Limiti di soglia biologica (Valori BGW), norme tecniche per sostanze pericolose, ultimo emendamento marzo 2020

Gibilterra - LN. 2018/131 - Normative per le fabbriche (Controllo degli agenti chimici sul lavoro) 2003 LN. 2003/035, modificate da LN. 2008/035, LN. 2008/050, LN. 2012/021, LN. 2015/143, LN. 2018/181.

agenti chimici sul posto di lavoro. Gazzetta Ufficiale del Granducato di Lussemburgo, A-N. 684 del 2018

Malta - MOSHAA Ch. 424 - Legge di Malta sulle autorità per la salute e la sicurezza sul lavoro: Capitolo 424 come emendato da: Nota legale 353, 53, 198 e 57.

Paesi Bassi - OWCRLV - Regolamento sulle condizioni di lavoro sul lavoro, Valori limite per le sostanze nocive per la salute, Allegato XVIII, aggiornato dal 1° agosto 2020.

Norvegia - FOR-2020-04-060695 - Regolamento di azione e valori limite per gli agenti fisici e chimici nell'ambiente di lavoro e gli agenti biologici classificati, FOR-2011-12-06-1358, Aggiornato da: FOR-2020-04-06-695, FOR-2020-03-23-402, FOR-2018-12-20-2186, FOR-2018-08-21-1255 e FOR-2017-12-20-2353.

Polonia - Dz. U. 2020 Nr. 61 - Regolamento del Ministro della famiglia, del lavoro e delle politiche sociali del 12 giugno 2018 sulle più alte concentrazioni e intensità consentite di fattori dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro Dz.U. 2018 n. 1286 del 12 giugno 2018, Allegato 1 - Elenco dei valori delle più alte concentrazioni chimiche ammissibili e dei fattori di polvere nocivi per la salute in ambiente di lavoro, modificato da: Dz. U. 2020 n. 61.

Portogallo - Norma portoghese NP 1796:2014 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici. Tabella 1 - Limiti di esposizione professionale e indici di esposizione biologica ad agenti chimici (OEL), D.L. 35/2020.

Romania - Dic. Gr. N. 1.218 - Decisione governativa N. 1.218 del 06/09/2006 sui requisiti minimi di salute e sicurezza per la protezione dei lavoratori dai rischi correlati all'esposizione ad agenti chimici, Allegato N. 1 Valori obbligatori del limite di esposizione professionale nazionale per agenti chimici. Emendato con Delibera n. 157, 584, 359 e 1.

Slovacchia - Decreto gov. 33/2018 - Decreto governativo della Repubblica Slovacca 33/2018 del 17 gennaio 2018 che emenda il Decreto governativo della Repubblica Slovacca 355/2006 sulla tutela della salute dei dipendenti, quando si lavora con gli agenti chimici

Slovenia - N. 79/19 - Regolamento per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze cancerogene o mutagene. Allegato III - Classificazione e livelli vincolanti di sostanze cancerogene o mutagene per l'esposizione professionale. La Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia, n. 101/2005. Emendato da 38/15 e 79/19. Regolamento per la protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione a sostanze chimiche sul luogo di lavoro. Repubblica di Slovenia, n. 100/2001. Allegato I - Elenco dei valori limite di esposizione professionale vincolanti. Emendato da 39/05, 53/07, 102/10, 38/15, 78/18 e 78/19

Spagna - AFS 2018:1 - ISTITUTO NAZIONALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO. Limiti di esposizione professionale agli agenti chimici in Spagna. Tabelle 1 e 3. Ultima edizione feb 2019

Svezia - AFS 2018:1 - Statuto dell'Autorità svedese per l'ambiente di lavoro, AFS 2018:1

L'Ordinanza dell'Autorità svedese per l'ambiente di lavoro e orientamenti generali sui valori igienici limite

Svizzera - OLVSNIAIF - Valori limite professionali 2020 Fondo assicurativo nazionale svizzero contro gli incidenti. Elenco dei valori limite biologici (BAT-Werte) ed Elenco dei valori MAK.

Queste informazioni si basano sulle conoscenze attuali e intendono descrivere il prodotto esclusivamente con lo scopo di soddisfare i requisiti riguardanti salute, sicurezza e ambiente. Non devono quindi essere intese come garanzia di eventuali proprietà specifiche del prodotto.

SDS UE GHS (2020/878)